

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Versione 3

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	CASPER
Design Code	A14031E
Registrazione ministero della salute	n. 13313 del 27.11.2009

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Tossicità acquatica acuta	Categoria1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire, le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Può formare nubi di polveri infiammabili.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
3,6-Dicloro-o-anisato di Sodio (Dicamba)	1982-69-0 217-846-3 607-243-00-7	Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H332 Aquatic Chronic 3; H412	50 % p/p
Prosulfuron (ISO)	94125-34-5 016-084-00-7	Acute Tox. 4; H302 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 100 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 100	5 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
---------------------------	-----------------------	-------------------------------

INGESTIONE	irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 g/Kg
INALAZIONE- ASPIRAZIONE	tosse, dispnea (da polveri eventuali)	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	Forte irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	Forte irritazione, edema congiuntivale, lesioni corneali	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.



5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non Idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.
Evitare la formazione di polveri.

6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali.
Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).
Ripulire accuratamente le superfici contaminate.
Pulire con detergenti. Evitare solventi.
Raccogliere ed eliminare l'acqua contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Il prodotto può formare nubi di polveri che possono esplodere in presenza di una fonte di accensione. Fiamme libere, superfici calde, scintille o scariche elettrostatiche possono fungere da fonte di accensione. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguate alle caratteristiche di infiammabilità del prodotto. Le proprietà infiammabili possono essere aumentate dalla presenza, nel prodotto, di tracce di solventi infiammabili o se manipolato in presenza di solventi infiammabili. Il personale che maneggia il materiale e tutte le apparecchiature conduttrici devono essere collegati a terra. Fare attenzione a non utilizzare elementi plastici che possano fungere da isolanti. I bigbag (FIBC) che contengono il materiale devono essere di tipo C o Tipo D. Quelli di tipo C devono essere collegati a massa prima che la polvere sia caricata o scaricata.
I filtri di protezione utilizzati per eliminare le polveri dai processi di movimentazione

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

dovrebbero essere conduttivi ed elettricamente collegati a massa. Se vengono utilizzati fusti di metallo o fibra accertarsi che le parti metalliche siano collegate a terra.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Per le protezioni personali fare riferimento al punto 8.

Classe di esplosività delle polveri

Può formare nubi di polveri infiammabili.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Conservare il prodotto nei contenitori originali accuratamente chiusi, in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.

Tenere i recipienti lontani dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	No. CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Prosulfuron (ISO)	94125-34-5	4 mg/m ³	TWA	Syngenta

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie certificati.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.

Protezione del corpo

Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	Da grigio chiaro a marrone
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6 – 10 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non altamente infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non rilevante
Viscosità cinematica	Non rilevante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.1. Altre informazioni

Temperatura minima di ignizione	500° C
Classe di esplosività delle polveri	Forma nubi di polveri infiammabili
Energia minima di ignizione	>1 J
Densità apparente	0,5 – 0,7 g/ml
Indice di combustione	4 a 20° C 4 a 100 ° C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

Ingestione
 Inalazione
 Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina
	Dati tossicologici ricavati da prodotti di simile composizione.	
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>5,02 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Dati tossicologici ricavati da prodotti di simile composizione.	
	Valutazione: Il prodotto non presenta tossicità dermale acuta.	

Componenti:

Dicamba:

Tossicità orale acuta (LD50)	4600 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	>5000 mg/kg	Ratto maschio
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	4,46 mg/l, 4 h	Ratto maschio
	Atmosfera del test: Polvere/nebbia	
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti di simile composizione.	
(LC50)	5,19, mg/l, 4 h	Ratto femmina
	Atmosfera del test: Polvere/nebbia	
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti di simile composizione.	
	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo inalazione per breve periodo.	

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

Prosulfuron (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	986 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>5400 mg/m ³ , 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: Polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità dermale acuta.	

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

<u>Prodotto:</u>	Nessuna irritazione della pelle	Coniglio
	I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	

Componenti:

Prosulfuron (ISO):	Nessuna irritazione della pelle	Coniglio
---------------------------	---------------------------------	----------

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

<u>Prodotto:</u>	Nessuna irritazione agli occhi	Coniglio
	I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	

Componenti:

Dicamba:	Irritante per gli occhi, remissione in 21 giorni	Coniglio
-----------------	--	----------

Prosulfuron (ISO):	Nessuna irritazione agli occhi	Coniglio
---------------------------	--------------------------------	----------

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

<u>Prodotto:</u>	Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio.	Cavia (Buehler test)
	I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	

Componenti:

Dicamba:	Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio.	Cavia
-----------------	---	-------

Prosulfuron (ISO):	Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio.	Cavia
---------------------------	---	-------

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Dicamba:	I test sugli animali non hanno rilevato alcun effetto sulla fertilità.	
-----------------	--	--

Prosulfuron (ISO):	I test sugli animali non hanno rilevato alcun effetto sulla fertilità.	
---------------------------	--	--

Cancerogenicità

Componenti:

Dicamba:	Nessuna evidenza di cancerogenicità nei test sugli animali.	
-----------------	---	--

Prosulfuron (ISO):	Nessuna evidenza di cancerogenicità nei test sugli animali.	
---------------------------	---	--

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Dicamba: Non è tossico per la riproduzione.

Prosulfuron (ISO): Non è tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Componenti:

Dicamba: Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

Prosulfuron (ISO): Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Prodotto:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 , 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 , 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
Tossicità per le alghe (EbC50)	0,08 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
	Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
(ErC50)	0,319 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
	Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
(ErC50)	0,0623 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (Lenticchia d'acqua)
	Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.	

Valutazione ecotossicologica:

Tossicità acquatica cronica: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.

Componenti:
Dicamba:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
	>100 mg/l, 96 h	<i>Lepomis macrochirus</i> (Persico sole)
	Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 , 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
Tossicità per le alghe (EbC50)	3,7 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
	Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
(EbC50)	43,14 mg/l, 72 h	<i>Anabaena flos-aquae</i> (alga blue-verde)
	Basata sui risultati ottenuti da prodotti simili.	

Prosulfuron (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50) >100 mg/l, 96 h *Oncorhynchus mykiss* (trota arcobaleno)

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

Stabilità nel suolo

Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 11 gg)
 Percentuale di dissipazione: 50 % (TD50)
 Non è persistente nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto: La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Dicamba: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT)
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Prosulfuron (ISO): La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT)
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.
 Non smaltire attraverso la rete fognaria.
 Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitori Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.
 I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.
 Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (PROSULFURON)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (PROSULFURON)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (PROSULFURON)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del

Scheda di sicurezza

Revisione: 2 Luglio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CASPER®

bersaglio

- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox.: Tossicità acuta

Aquatic Acute: tossicità acuta per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Eye Irrit.: Irritazione oculare

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

- | | |
|-------------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Aquatic acute 1 H400

Aquatic Chronic 1 H410

Procedura di classificazione

Basato su dati o valutazione di prodotto

Metodo calcolato

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta